



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'articolo 12 concernente "provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 3;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2015, n. 184 recante "regolamento riguardante l'individuazione del responsabile del procedimento amministrativo e del titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 2, comma 9bis della legge 7 agosto 1990, n. 241";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e con il quale l'Ufficio per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, con il quale è stato conferito al Dr. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO l'articolo 1, comma 369 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" è stato istituito presso l'allora Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri un apposito Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 1304 in data 21 maggio 2021, di riparto delle risorse disponibili per l'anno 2021 sul Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del citato DPCM del 20 aprile 2021 che prevede che, al fine di garantire il diritto all'esercizio della pratica sportiva quale modalità per concorrere all'armonico sviluppo psico-fisico dei bambini e degli adolescenti, il Dipartimento per lo sport procede ad individuare i beneficiari attraverso le procedure contemplate nelle normative vigenti, ai fini dell'erogazione delle risorse pubbliche, nonché della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2015 concernente le modalità e i criteri per la concessione di rimborsi spese per la realizzazione di progetti culturali e sociali di alta rilevanza;

VISTO l'Avviso pubblico del 21 marzo 2022 destinato alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche per la selezione di progetti in ambito sportivo finalizzati al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento;

VISTO, in particolare, il paragrafo 10 del suddetto Avviso laddove prevede che il Dipartimento per lo sport cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute mentre per la fase di valutazione dei progetti sia istituita, con decreto del Capo del Dipartimento per lo sport, apposita Commissione di valutazione dei progetti, costituita da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, più un segretario con compiti di verbalizzazione. Il medesimo articolo prevede che la Commissione procederà alla valutazione dei singoli progetti avvalendosi della griglia indicata nell'Avviso medesimo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina della commissione di cui all'articolo 10 dell'Avviso deputata alla valutazione dei progetti di cui alle domande pervenute;

VISTO il curriculum della dott.ssa Anna Maria Urbano;

DECRETA

Art.1

(Istituzione della Commissione)

È istituita la Commissione, di cui all'articolo 10 dell'Avviso pubblico del 21 marzo 2022 destinato alle associazioni sportive dilettantistiche e alle società sportive dilettantistiche per la selezione di progetti in ambito sportivo finalizzati al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sport

Art. 2

(Compiti della Commissione)

La Commissione è incaricata di effettuare la valutazione dei progetti pervenuti al Dipartimento finalizzati al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento secondo le modalità indicate nell'art. 10 dell'Avviso del 21 marzo 2022. A conclusione della valutazione, la Commissione elaborerà l'elenco dei progetti pervenuti con l'esito della valutazione effettuata e lo trasmette al Dipartimento per lo sport, che predisporrà la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, in base al punteggio assegnato e fino al raggiungimento delle risorse disponibili.

Art. 3

(Composizione della Commissione)

La Commissione, formata da tre componenti secondo quanto previsto dall'articolo 10 del citato Avviso del 21 marzo 2022, è così composta:

Presidente Anna Maria Urbano, in servizio presso gli uffici del Sottosegretario di Stato con delega allo sport Valentina Vezzali;

Componente Alessandra Baldi, funzionario in servizio presso il Dipartimento per lo sport

Componente Cinzia Zucal, funzionario in servizio presso il Dipartimento per lo sport

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla sig.ra Antonella Ceccarani, in servizio presso il Dipartimento per lo sport.

Al Presidente, ai componenti della Commissione e alla segreteria non spetta alcun compenso né alcun gettone di presenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.sport.governo.it nella pagina dedicata all' "Avviso pubblico per progettualità finalizzate al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento".

Roma, 31 maggio 2022

Il Capo Dipartimento

Michele Sciscioli